Caro energia, da Ue flessibilitÃ fino a 0,3% annuo per 3 anni. Dombrovskis: â??No per sconto acciseâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Commissione Europea concederÃ un margine pari al massimo allo 0,3% del Pil annuo per tre anni (2026, 2027 e 2028), con un limite massimo dello 0,6% cumulativo (per lâ??Italia stimabile tra 13 e 14 miliardi di euro) per misure atte a contrastare la crisi energetica derivante dalla chiusura dello Stretto di Hormuz e a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili importati.

Eâ?? la risposta dellâ??esecutivo Ue alla richiesta arrivata dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni alla presidente della Commissione Ursula von der Leyen, e anche a quella avanzata dalla Spagna per bocca del ministro dellâ??Economia Carlos Cuerpo, che, diversamente da quella italiana, era specificamente focalizzata sulle spese â??greenâ??.

La Commissione Ã¨ â??consapevoleâ?• delle conseguenze economiche e sociali dellâ??attuale shock energetico, nonchÃ© dellâ??importanza di sostenere le famiglie e le imprese â??vulnerabiliâ?•, salvaguardando al contempo la â??competitivitÃ â?• e la â??resilienza economicaâ?• dellâ??Europa. Alla luce del â??necessario investimentoâ?• nella sicurezza energetica a lungo termine dellâ??Europa e su richiesta dello Stato membro, la Commissione propone di consentire agli Stati membri di richiedere unâ??estensione temporanea e limitata dellâ??ambito di applicazione della clausola di salvaguardia nazionale esistente per la difesa, includendovi misure di resilienza energetica.

Questa possibile estensione â??comprenderÃ misure, intraprese a partire da febbraio 2026, che riducano la dipendenza dai combustibili fossili importati e rafforzino cosÃ¬ la sicurezza e la resilienza dellâ??Europaâ?•.

E quindi, nellâ??ambito del limite massimo esistente (1,5% del Pil) per le spese aggiuntive per la difesa ai sensi della clausola nazionale di salvaguardia, si applicherÃ un limite massimo annuale dedicato per il periodo 2026-2028 (0,3% del Pil) e un limite massimo cumulativo (0,6% del Pil) per lo stesso periodo, specificamente per le misure di resilienza energetica.

La Commissione sottolinea che â??questo approccio garantisce che tutte le salvaguardie di sostenibilitÃ fiscale rimangano pienamente in vigoreâ?•, una postilla tesa a rassicurare i tanti Stati

membri (soprattutto nordici) che erano e sono contrari a concedere ulteriore flessibilitÃ di bilancio ai Paesi maggiormente indebitati.

Anche per garantire la â??paritÃ di trattamentoâ?•, gli Stati membri che potrebbero aver giÃ utilizzato in toto la flessibilitÃ prevista dalla clausola nazionale di salvaguardia per aumentare le spese per la difesa â??potrebbero ricevere una flessibilitÃ aggiuntiva temporanea e limitata, alle stesse condizioni degli altri Stati membriâ?•. In questi casi, la Commissione dovrÃ â??rivalutareâ?• se le deviazioni non compromettano la sostenibilitÃ di bilancio.

â??Sono soddisfatto perchÃ© la Commissione, impensabile fino a qualche mese fa, ha recepito le nostre proposte, frutto di un lavoro lungo, serio e riservatoâ?•, afferma in una nita Ã¨ il ministro dellâ??economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti.

â??Nel momento in cui verranno precisati i limiti di utilizzo â?? prosegue Giorgetti â?? il Mef si riserva di fare le proposte piÃ¹ mirate a tutela di imprese e famiglie. Naturalmente la valutazione deve essere fatta complessivamente e dovrÃ tener conto anche delle ultime stime fornite dalla commissione e degli elementi contenuti nelle raccomandazioni della commissione che testimoniano lo sforzo e la serietÃ della finanza pubblica italianaâ?•.

default watermark

Nella raccomandazioni, la Commissione Europea sottolinea poi che lâ??Italia Ã¨ troppo â??lentaâ?• nella transizione dalle fonti di energia fossili a quelle rinnovabili e dovrebbe â??accelerareâ?•. Il nostro Paese, ricorda lâ??esecutivo Ue, â??si trova ad affrontare alcuni dei prezzi dellâ??elettricitÃ piÃ¹ alti dellâ??Ue, a causa della sua dipendenza strutturale da costose centrali a gas. Questo, e in particolare lâ??elevato rapporto tra il prezzo dellâ??elettricitÃ e quello del gas, rappresenta un ostacolo fondamentale allâ??elettrificazione sia per le famiglie che per lâ??industriaâ?•.

Nonostante il â??significativo potenziale non sfruttatoâ?•, nota la Commissione, la crescita delle energie rinnovabili Ã¨ â??troppo lenta per raggiungere gli obiettivi del 2030â?• e â??accelerare la diffusione delle energie rinnovabili contribuirebbe a mitigare i prezzi dellâ??elettricitÃ nel medio termine. Un sostegno continuo attraverso aste per le energie rinnovabili e lo stoccaggio, nonchÃ© la piena attuazione della riforma del sistema di autorizzazioni Testo Unico anche a livello regionale, sosterrebbe questo obiettivoâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 3, 2026

Autore
redazione

default watermark

EI SRL - P.IVA IT16017671005